

SIAMO NOI I CUSTODI DELLA TERRA, DEL MARE E DELLA NATURA

NO ALL'ABBANDONO DELLE TERRE E DEL MARE

21/6/24 Abruzzo

24/6/24 Sicilia

25/6/24 Calabria

26/6/24 ForumWeb

CON L'AGROECOLOGIA
PER IL DIRITTO A PRODURRE

PER LA DIFESA DI AMBIENTE
E TERRITORIO CON GLI
AGRICOLTORI E I PESCATORI



COORDINAMENTO
AGRICOLTORI E
PESCATORI
ITALIANI

#99GIORNI PER SALVARE
L'AGRICOLTURA E LA PESCA
coapi.sovranitalimentare.it



21/26 giugno 2024

IL COORDINAMENTO AGRICOLTORI E PESCATORI ITALIANI

Invita alle giornate di iniziativa contro l'abbandono delle terre e del mare, per la tutela dell'ambiente, delle imprese e del lavoro.

Siamo noi a garantire l'ambiente, la terra e il mare. No all'abbandono del territorio. Si alla gestione agroecologica

Guardiamo con preoccupazione a due tendenze pericolose contrarie agli interessi dei cittadini, delle comunità e dei produttori del cibo oltre che dannose per il territorio.

La prima è quella di pensare all'ambiente ed alla sua salute a prescindere dalla tutela delle attività umane necessarie a produrre il cibo e i servizi legati al ciclo agroalimentare. La seconda è quella di negare gli effetti dei cambiamenti climatici per negare la priorità di condurre una forte azione di recupero e rivendicare le mani libere in nome di una "libertà di impresa" senza responsabilità sociale.

Le aziende agricole, allevatrici e della pesca, in realtà, sono le prime ad avere l'interesse ad una forte azione pubblica per invertire le drammatiche conseguenze dei cambiamenti climatici che rendono sempre più difficile lavorare la terra e nel mare.

I territori italiani non possono essere un giardino zoologico senza uomini e donne al lavoro nei campi gratificati nel reddito e impegnati a produrre cibo sicuro e benessere collettivo. Al contrario, l'abbandono della terra e del mare significa aumentare i rischi ambientali e i costi sociali (incendi, alluvioni, frane, ..) e impoverisce la Sovranità Alimentare con un cibo che non proviene più dai nostri territori ma da luoghi dove il modello industriale ha già prodotto danni ambientali e sociali che pesano su tutti noi.

La soluzione non è "tecnica", le aziende, i cittadini e l'ambiente non si salveranno grazie ad una scienza al servizio di interessi speculativi (magari con i nuovi OGM, nuovi brevetti che consegnano definitivamente il cibo nelle mani di poteri finanziari), con più chimica e meno diritti ma solo distribuendo nei territori le attività agropastorali, della pesca secondo metodi agroecologici e i principi della Sovranità Alimentare.

21/6 Abruzzo

No al rewilding Si alla tutela della natura e delle attività agropastorali

- ore 10 Sulmona presso la sede del Parco della Maiella, Via Badia 28 presidio e assemblea
- ore 12 Conf. St. diretta streaming
- ore 16 Conclusioni presso Eremo di S. Onofrio

24/6 Sicilia

No alla desertificazione. Prevenire incendi e garantire l'acqua

- Dalle 9 a Dittaino, Valguarnera (EN) SCIOPERO ALLA ROVESCIA agricoltori e braccianti mettono in sicurezza un pezzo di territorio in una zona esposta e colpita dagli incendi
- ore 11 Incontro e Conferenza Stampa

25/6 Calabria

Per un Piano contro la siccità Garantire pesca, allevamento e agricoltura di territorio

- ore 12 porto di Cirò. Incontro e Conferenza stampa con i pescatori al rientro dalla pesca
- ore 19 Anfiteatro Cropani Marina Assemblea con allevatori, pescatori, agricoltori, cittadini e istituzioni

26/6 Sicilia

No OGN e Brevetti, per i semi liberi e agroenergie rispettose dei diritti di contadini e pescatori Per una scienza a supporto della agroecologia e non delle lobbies

- Ore 21 – Forum Online su Iafue Perlaterra la Web/TV facebook.com/altragrioltura

Chi siamo Siamo agricoltori, allevatori, pescatori, tecnici, uomini e donne che lavorano e vivono nella catena di produzione e distribuzione del cibo, rappresentanti di associazioni, movimenti, realtà sociali. Ci battiamo contro la crisi del nostro agroalimentare, delle comunità rurali e cittadine, dei territori e dell'ambiente. Proveniamo da esperienze diverse ed abbiamo storie diverse; ci siamo ritrovati nelle manifestazioni con i trattori che hanno animato dal gennaio 2024 le mobilitazioni in Italia.

Perché siamo mobilitati

Ci stiamo organizzando per far avanzare nella Società il Progetto per l'Agricoltura, l'Allevamento e la Pesca fondato sulla Sovranità Alimentare e fuori dal dominio della speculazione e delle multinazionali. Per questo è nato il COAPI (Coordinamento Agricoltori e Pescatori Italiani), movimento autonomo, indipendente e inclusivo

"Salviamo l'Agricoltura e la Pesca riaprendo la speranza"

Dal 5 aprile al 13 luglio 2024 siamo impegnati in una campagna con 8 giornate tematiche di mobilitazione in contemporanea in Italia.

Al termine delle giornate verrà prodotto il documento di proposte del COAPI su "Diritto a Produrre e Diritti Ambientali"

coapi.sovranitalimentare.it/ambiente